

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Genala, ministro dei lavori pubblici.** Come aggiunta, io non potrei accettarla per una semplice ragione. Si vorrebbe applicare alla Sardegna, in quanto siano più favorevoli, le tariffe della Sicilia. Ma quali tariffe della Sicilia? Quelle oggi in vigore, o quelle invece che sono stabilite nel disegno di legge che la Camera discute nelle ore pomeridiane?

Come è egli possibile che in un articolo di legge possano essere citate le tariffe che si riferiscono ad altro disegno di legge non ancora approvato dalla Camera? Io accetto l'augurio di approvazione che implicitamente mi fanno gli onorevoli colleghi, ma son dolente di non poterlo accettare in questa forma. In secondo luogo io non potrei conoscere le conseguenze che ne deriverebbero, inquantochè le tariffe della Sicilia sono tutto un sistema studiato *ad hoc*, visti i prodotti e le difficoltà della ripartizione.

Quindi io posso tenere conto delle raccomandazioni che mi vengono fatte in proposito, ma non posso accettare l'articolo come mi viene proposto dalla Commissione.

**Presidente.** Insiste la Commissione nell'emendamento proposto?

**Cocco-Ortu, relatore.** Io per conto mio vorrei insistere; ma la maggioranza della Commissione è d'avviso di ritirarlo.

**Presidente.** Rileggo dunque l'articolo 3:

“ La concessione di dette linee sarà fatta sotto la osservanza delle disposizioni della legge sui lavori pubblici, e nell'atto di concessione saranno determinati il tipo e la misura dello scartamento, i limiti di pendenza, i raggi delle curve, non che ogni altra modalità di costruzione e di esercizio delle linee stesse.

“ La linea Iglesias-Monteponi potrà essere costruita a sezione ordinaria. „

Coloro che lo approvano vogliano alzarsi.

(È approvato.)

“ Art. 4. In corrispettivo delle spese di costruzione e di quelle di esercizio, potrà essere accordata al concessionario, e per tutta la durata della concessione, un'annuale sovvenzione chilometrica non maggiore di lire 10,500.

“ I prodotti delle linee concesse saranno devoluti per intero al concessionario sino all'ammontare di lire 2000 per chilometro. Oltre questo limite la maggior somma di prodotto lordo sarà ripartita

nella misura del 60 per cento al concessionario e del 40 per cento allo Stato.

“ La sovvenzione decorrerà dal giorno in cui una linea o tronco di linea, verrà, dietro autorizzazione del Governo, regolarmente aperta al pubblico servizio.

“ Essa verrà applicata alla lunghezza effettiva delle linee misurata sull'asse del binario di corsa, e da computarsi dalla centrale del fabbricato viaggiatori delle stazioni da cui le linee si dipartono, sino alla estremità dei binari di servizio delle stazioni che ne costituiscono il termine. „

(È approvato.)

“ Art. 5. Le provincie interessate contribuiranno una somma eguale a un decimo della spesa di costruzione. Questo contributo non potrà in ogni caso eccedere la somma di lire quattordicimila per ogni chilometro aperto all'esercizio e sovvenzionato dallo Stato giusta il disposto del precedente articolo.

“ Tale contributo sarà devoluto allo Stato e versato nelle casse erariali in dieci anni ed in dieci rate eguali senza interessi, a cominciare dal giorno in cui ciascuna linea sarà aperta al pubblico esercizio.

“ Per il pagamento saranno accordate alle provincie della Sardegna le stesse facilitazioni che fossero concesse alle provincie del continente per agevolare ad esse il modo di procurarsi i fondi necessari al pagamento del loro contributo. „

La Commissione insiste nell'emendamento che aveva presentato a questo articolo?

**Cocco-Ortu, relatore.** Questo è certamente l'emendamento più importante, tenuto conto delle gravi condizioni in cui versa la Sardegna. Già di queste ho detto nella relazione; ora dovrei più diffusamente, e spiegando i fatti e le ragioni, descrivere lo stato penoso di crisi in cui si trova la mia isola. Al momento in cui siamo è impossibile neppure tentarlo; e anche se volessi ribellarmi non potrei. Preferisco tacere. E rinunzio quindi anche al confronto di alcune delle linee sarde con altre di altre provincie classificate di prima categoria, come quella di Cenicatti-Caldare. Tralascio di discorrere dei criteri che farono adottati nel classificare le linee della legge del 1879, per trarne argomento validissimo in favore della proposta di ridurre il contributo delle provincie sarde. Ma è facile intendere che sarebbe opera vana, seppure non mi procurerebbe nuove accuse per parte degli impazienti delle ferrovie. Per un altro motivo mi